

LIBRI | PAESAGGI TEATRALI E PAESAGGI RURALI

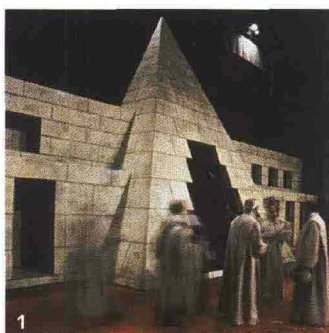
# Quando gli architetti vanno a teatro

di Sara Magni

**Scenografia e architettura, discipline per natura affini, hanno arricchito dagli anni '70 la loro compenetrazione, anche grazie e nuovi legami di pensiero e nuove forme artistiche. Così il palcoscenico è diventato un interessante campo della sperimentazione progettuale.**

Quale legame esiste tra architettura e scenografia? Come nasce? E soprattutto, come si è modificato nel tempo? La ricerca svolta da Silvia Cattiodoro, laureata in architettura e specializzata in scienze e tecniche del teatro, analizza lo sviluppo storico di questo rapporto, sino ad arrivare ad esplorare la situazione attuale; ricerca che, come scrive la stessa autrice, non può "concludersi in se stessa", ma piuttosto porre (...) una riflessione su un campo d'indagine complesso e multiforme (...).

Un ruolo importante sottolineato dal percorso tracciato nel volume è ricoperto dai nuovi legami di pensiero sviluppati a partire dagli anni '70, nati in seguito alla crisi dei linguaggi artistici avvenuta durante il '900 e alla coincidenza tra arte e vita sperimentata negli anni '60, nei quali la specializzazione del sapere viene accantonata in favore della contaminazione tra le arti e nello specifico la scenografia si riaccosta all'architettura, di nuovo finalmente discipline progettuali affini. Per capire questo nuovo orizzonte l'autrice



1

1. La Raimonda di A.K. Glasunow all'Opernhaus di Zurigo nel 1993. La scenografia è di Aldo Rossi.



2

2. Montaggio del teatro rotante di Calatrava per Le Troiane e Ecuba di Sofocle, a Roma nel 2003.



3

3. Medea-Frammenti all'Opernhaus di Zurigo nel 1994. Scenografia di Mario Botta.

ce prende in esame i lavori teatrali di importanti architetti e di famosi scenografi che hanno usato il palcoscenico come un ritrovato campo della sperimentazione progettuale, e racconta come alcuni di loro in

particolare abbiano sviluppato nuovi sistemi per risolvere problemi spaziali e formali, così come hanno fatto nelle loro realizzazioni urbane. Molte sono le informazioni raccolte su questo interessante argomento



**Architettura scenica e teatro urbano**

Silvia Cattiodoro,  
prefazione di Roberto Masiero  
FrancoAngeli  
Pagine 167, € 22,50

ma, come sottolinea Roberto Masiero nella prefazione, molte sono le domande che il volume può sollevare nel lettore, dimostrando di possedere una delle qualità tipiche di un buon libro.